



la Cronaca

di Verona e del Veneto

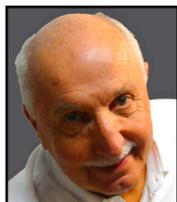
14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA



SABATO 13 GENNAIO 2018 - NUMERO 2209 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Alcogram srl** - Editori di rete - Via Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

UN GRANDISSIMO ESAME DI COSCIENZA

di Achille Ottaviani



C'è poco da dire ma la nostra amata città non può che vergognarsi e chi crede in Dio rifugiarsi nella preghiera. Due settimane fa una donna fatta a pezzi ad uso e consumo di ottimo pasto per i cinghiali. Il giorno Santa Lucia, un uomo bruciato vivo per gioco da due ragazzini minorenni. Per loro era un gioco, finito però in tragedia. I due adolescenti hanno tormentato la vittima per gioco e per noia; fatto ancor più grave perché senza motivo. Gravissimo invece, che i colpevoli di questa crudeltà siano riusciti, come quelli della donna tagliata a pezzi, a mentire a tutti per molti giorni. Queste due tragiche morti ci impongono delle riflessioni soprattutto per quanto riguarda i due minori. Significa che non hanno morale, rispetto e che i veri colpevoli sono i familiari che concedono tutto senza mettere limiti o paletti, alimentando così una visione deforme ed egocentrica della vita dove non ci sono confini nel bene e nel male. Quello che conta è l'emozione del momento e tutto finisce lì. Un grande aiuto lo dà la noia e l'impossibilità di godere dei piaceri della vita sana, delle sensazioni e delle gioie. C'è solo ricerca di emozioni sempre più forti. Le altre persone sono solo dei manichini. Il rispetto del prossimo è stato dimenticato. Ora la città può essere sotto choc, ma in realtà dobbiamo farci tutti un grandissimo esame di coscienza.

VERSO IL VOTO DEL 4 MARZO

BONFRISCO, MANI LIBERE

LA PARLAMENTARE USCENTE DEL PLI SI CONSIDERA PARTE DELLA "QUARTA GAMBA", MA CON LIBERTÀ DI INTERLOCUZIONE DIRETTA CON IL CENTRODESTRA. L'INCONCILIABILITÀ CON TOSI. LO SBARRAMENTO DEL 3% DA SUPERARE

Non c'è pace nel quarto polo in queste ore di frenetici contatti all'interno del centrodestra in vista della definizione di programmi e liste da presentare alle elezioni. Nel giorno della presentazione del simbolo ufficiale di Noi con l'Italia, 'brand' caratterizzato dallo Scudocrociato che fa capo al segretario Udc **Lorenzo Cesa** e include **Fitto, Lupi, Tosi, Zanetti, Costa, Romano**, non erano presenti i liberali che pure con il leader centrista hanno siglato un'intesa settimane fa. E così al termine di una direzione, il Pli - che esprime come parlamentare uscente la senatrice veronese **Cinzia Bonfrisco** - ha diramato una nota in cui si rinviano alla prossima settimana "le determinazioni definitive" in vista della competizione, fermo restando il perimetro di centrodestra nel quale si collocano i colloqui "ai massimi livelli", in corso da parte del partito. In pratica, a quanto si apprende, i liberali si considerano sì parte della cosiddetta 'quarta gamba' ma con libertà di interlocuzione diretta con il centrodestra in senso stretto, Fi-Lega-Fdi. Non c'è solo l'inconciliabilità tra Bonfrisco e Tosi, che insistono sullo stesso territorio, ma anche l'esigenza di veder riconosciuta la propria specificità nella coalizione, specificità



Cinzia Bonfrisco

segnata anche da una scelta di opposizione al governo di centrosinistra: "E' vero che dobbiamo aggregare e essere inclusivi, ma non si può imbarcare anche chi fino a ieri stava al governo...", è la riflessione che viene fatta dall'interno del partito guidato da **Stefano De Luca** e **Giancarlo Morandi**. Intanto l'ex sindaco di Verona manda dei labili segnali di pace a **Matteo Salvini**. "Senza il pieno appoggio di Noi con l'Italia", dice Tosi, "difficilmente il centrodestra raggiungerebbe quel 40% essenziale per garantire una guida

salda al Paese. E quindi a cosa servono i veti, in questo caso di Salvini (ma direi la stessa cosa se si trattasse di un altro politico), nei confronti del sottoscritto o di chi, come me, da uomo di destra non ha mai fatto votare ai propri parlamentari la fiducia agli ultimi governi di centrosinistra? Mi si rinfaccia di aver sostenuto il "sì" al referendum costituzionale? L'ho fatto, così come altri politici di centrodestra e lo rifarei: è stato Renzi, ammazzandola e trasformandola in un test su se stesso, a politicizzare una consultazione che di politico non avrebbe dovuto avere nulla". Tutto per raggiungere il famoso 3 per cento dello sbarramento.

**LEGGI
VERONAGOSSIP.COM**

OK

Bruno Spozio

Il direttore generale dell'azienda scaligera Isap Packaging ha chiuso il 2017 con un fatturato consolidato di 93 milioni. Soddisfazione in Lungadige Attiraglio.



KO

Gianni Zonin

L'ex presidente di Banca Popolare di Vicenza fissava le quotazioni BpVi durante l'annuale "cena degli uccelli" con gli imprenditori amici. Rivelazioni in tv.



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL



L'ATLETA PARALIMPICA IN MUNICIPIO

AGEVOLANDO

RISTORANTE BELUGA AZIENDA INCLUSIVA "E' UN'ECCellenza"

remiata dall'associazione Agevolando un'eccellenza veronese: il Ristorante "Beluga". Al ristorante è stato consegnato l'attestato di "Azienda inclusiva" per il contributo all'avvio al lavoro di un giovane cresciuto "fuori famiglia" (in una comunità di accoglienza) nella provincia di Verona. L'azienda ha infatti partecipato al progetto "Più in l.a. ragazzi" (Più inclusione, lavoro, autonomia per i ragazzi), promosso da Agevolando, che prevede diverse azioni per la formazione e l'avviamento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia di giovani tra 17 e 21 anni di età in uscita da contesti residenziali "fuori famiglia". In 3 anni sono state in Italia ben 44 le aziende responsabili coinvolte, 29 i ragazzi assunti. "Siamo molto grati a Massimo Favazza e al suo staff" – ha commentato Anna Bolognesi, coordinatrice del progetto. "Grazie a loro uno dei ragazzi di Agevolando ha potuto svolgere un'esperienza di formazione che ci auguriamo favorisca il suo inserimento nel mondo del lavoro e la sua piena autonomia". Un ringraziamento anche ai partner di progetto: Medialabor, il gruppo volontari di Agevolando Verona, la Fondazione Vismara e la Fondazione Umanamente che lo hanno cofinanziato e le tutor Sara Leso e Deina Centomo.



La premiazione



Sofia Righetti con il sindaco Sboarina e l'assessore Bertacco

SOFIA ABBATTE LE BARRIERE PER UNA CITTÀ PIÙ INCLUSIVA

Dopo la sua segnalazione si aprono i bagni del Palazzo

Il primo cittadino **Federico Sboarina** e l'assessore ai Servizi sociali **Stefano Bertacco** hanno incontrato **Sofia Righetti** l'atleta paralimpica che aveva segnalato nei giorni scorsi, il disservizio ai bagni pubblici di piazza Bra. L'incontro è servito per informarla sulla decisione adottata dall'Ente a risoluzione del problema. Già da ieri, infatti, dopo l'immediato provvedimento da parte dell'assessore Bertacco, i servizi igienici al piano terra di palazzo Barbieri sono stati resi disponibili all'accesso da parte delle persone con disabilità. "Uno dei nostri obiettivi – sottolinea il



I servizi igienici di piazza Brà sindaco Sboarina – è far diventare Verona una città accessibile a tutti. Per questo motivo, ci attiviamo sulle segnalazioni e, contemporaneamente, attraverso il lavoro dell'assessore Segala, è in fase di sviluppo il piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche cittadine. Un programma di interventi complesso, mai svilup-

pato prima d'ora, che oltre ad accrescere l'accessibilità di Verona, dovrà formare una nuova cultura urbanistica e sociale, in grado di rendere normale e possibile la fruibilità della città da parte di tutti". "Dall'entrata dei dipendenti di palazzo Barbieri, accessibile 24 ore su 24 – precisa l'assessore Bertacco – i bagni saranno sempre aperti e raggiungibili. Dopo la segnalazione è stata immediatamente individuata una soluzione in grado di fornire, fino alla sistemazione del guasto, servizi igienici a disposizione delle persone diversamente abili nell'area di piazza Bra".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





IL MIO MUTUO ASCOLTA MOZART.

Il mio sogno è diventare primo violino di una grande orchestra. Ma oggi ho un desiderio ancora più grande: acquistare la mia casa. Nel mutuo PROMO - Tasso Fisso ho trovato lo strumento ideale per realizzarlo. Questo è il mutuo di cui avevo bisogno. Anzi, il mio mutuo.



THE VAN

**ACQUISTO E SURROGA
SPREAD 0,50 - TAEG 2,41**

Mutuo casa a 25 anni

Ti aspettiamo su mutuo.bancobpm.it

BANCO BPM

La banca di Laura.

Il mutuo PROMO - Tasso Fisso è un prodotto Banco BPM. Il mutuo prevede un tasso fisso nominale annuo pari a IRS (Interest Rate Swap), correlato alla durata del finanziamento, maggiorato di uno spread pari a 0,50% per durate da 10 fino a 25 anni. Esempio rappresentativo al 18/09/2017 (importo medio e durata più frequente delle operazioni di mutuo per acquisto casa a tasso fisso effettuate dal 01/01 al 30/06/2017): importo totale del credito pari a 120.000 euro rimborsabili in 300 mesi, con rate da 508,69 euro al mese, TAN (tasso) 2,00%, TAEG 2,41%. Importo totale dovuto (importo totale del credito+costo totale del credito): euro 157.532. Esempio rappresentativo al 18/09/2017 (importo medio e durata più frequente delle operazioni di surroga a tasso fisso effettuate dal 01/01 al 30/06/2017): importo totale del credito pari a 120.000 euro rimborsabili in 300 mesi, con rate da 508,69 euro al mese, TAN (tasso) 2,00%, TAEG 2,30%. Importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito): euro 156.457. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include interessi, spese di istruttoria pari a 1,00% dell'importo erogato con un massimo di euro 1.000 (non applicate per la surroga), spese di perizia 320 euro (non applicate per la surroga), spese per incasso rata pari a 2,00 euro per ciascuna rata, imposta sostitutiva prima casa pari a 0,25% (non applicate per la surroga) e polizza incendio obbligatoria (per il calcolo del TAEG è stata utilizzata la polizza collocata dalla Banca con un costo pari a euro 3.025,00 per l'acquisto e di euro 3.250,00 per la surroga). La presente offerta è valida per tutte le richieste di mutuo sottoscritte dal 29/09/2017 al 31/12/2017 e stipulate entro il 31/03/2018. La richiesta di mutuo è soggetta a valutazione e approvazione da parte della Banca. Il mutuo è garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile residenziale oggetto del finanziamento.

I RISULTATI PROVVISORI PER IL 2017

ASSOPOPOLARI FRA TERRITORI E NO-PROFIT

Verso il Terzo settore 2,7 miliardi. Trenta miliardi di impieghi per le imprese minori

I primi risultati provvisori elaborati da Assopopolari, l'associazione presieduta dall'avvocato **Corrado Sforza Fogliani**, per il 2017 indicano per le Banche Popolari una crescita degli impieghi rivolta principalmente alla sua clientela di riferimento, le piccole e medie imprese e le famiglie. In particolare nel corso dell'anno passato i nuovi finanziamenti per le aziende minori sono stati pari a circa 30 miliardi di euro mentre i nuovi mutui per acquisto abitazione accesi dalle famiglie hanno raggiunto la cifra di 15 miliardi di euro. Anche sul fronte della raccolta bancaria i dati per gli istituti della Categoria mostrano un aumento significativo degli aggregati principali, con i depositi saliti del 3% e quelli in conto corrente del 4,5%. Per il segretario generale **Giuseppe De Lucia Lumeno** "Queste prime elaborazioni confermano ancora una volta l'impegno delle banche associate in favore dei territori serviti. Un impegno che dimostra di essere basato, come si evince dai dati, su un legame sempre più stretto con la propria clientela e da una vocazione territoriale costruita attraverso una partecipazione sempre più attiva alla promozione dell'economia locale e alla crescita di tutta la comunità nel suo insieme". In una fase



Corrado Sforza Fogliani e Giuseppe De Lucia Lumeno

nella quale l'economia italiana mostra segnali di ripresa importanti - ha proseguito De Lucia Lumeno - è importante ricordare come in una struttura produttiva quale quella italiana che rappresenta la seconda manifattura in Europa e che si caratterizza per una presenza capillare e diffusa di piccole e medie imprese, le banche del territorio, e tra queste le Banche Popolari, rappresentano ancora oggi una delle risorse più importanti al servizio della crescita del Paese e uno stru-

mento essenziale per permettere al nostro sistema imprenditoriale e produttivo di raccogliere le sfide derivanti da un mercato sempre più concorrenziale ed internazionale con il quale necessariamente le nostre aziende sono chiamate a confrontarsi in misura più competitiva". C'è poi il capitolo relativo al terzo settore. Nel 2017, il credito delle Banche Popolari verso le imprese no-profit e il Terzo settore è stato pari a 2,7 miliardi di euro. Risorse queste che si

aggiungono a quanto le banche del territorio destinano, quotidianamente, in beneficenza e a sostegno delle categorie più deboli o in campo sanitario. Un dato positivo - in controtendenza rispetto a quello nazionale che registra una diminuzione del credito al Terzo settore del 3,4% - che si estende anche alla crescita della quota di mercato degli impieghi del Credito popolare verso questa realtà, con un aumento, sempre nell'ultimo anno, di un punto percentuale, arrivando così al 30%. Per il segretario generale di Assopopolari, Giuseppe De Lucia Lumeno "I dati dimostrano come la collaborazione tra Banche Popolari e Terzo settore - circa 300 mila imprese, quasi un milione di addetti e oltre 4,7 milioni di volontari - sia sempre più stretta. Le Banche Popolari, grazie alla loro vocazione, fatta di prossimità e di legame con le comunità, continuano ad essere un punto di riferimento naturale e concreto per queste organizzazioni. Migliaia di iniziative a sostegno del bene comune, rappresentano una espressione della società civile da valorizzare per affrontare le sfide di una sempre più diffusa precarizzazione e da un tessuto sociale sempre più chiuso in se stesso".

TRASPORTI E LOGISTICA

FERCAM, PER L'EUROPA DELL'EST POTENZA LA STRUTTURA IN FRIULI

Nell'ottica di un continuo miglioramento della capillarità del servizio e con il preciso convincimento che una presenza diretta in loco rappresenti la maniera migliore per servire ed interloquire con la clientela, FERCAM, l'operatore logistico altoatesino, che opera anche nel Veronese,

nei prossimi mesi potenzierà la struttura di Cervignano del Friuli, aumentando l'organico di questa filiale che si renderà necessario in seguito all'incremento dei volumi di traffico e al trasferimento del traffico attualmente gestito dalla Filiale di Gorizia. "Cervignano grazie alla

sua posizione ottimale è indubbiamente per noi la località più adatta per servire al meglio i nostri clienti friulani. Molte aziende italiane che hanno dislocato la loro produzione verso EST ora si servono dei nostri servizi trasportistici sia per l'approvvigionamento delle loro strutture



I camion di Fercam produttive che per il rifornimento dei vari mercati di sbocco con i loro prodotti" afferma **Pierluigi Prodomi**, Regional Manager in Fercam.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



CEMS

centromedicospecialistico



SCOPRI TUTTI i NOSTRI SERVIZI

e le **CONVENZIONI** su:

www.cemsverona.it



Radiologia



Riabilitazione cardiologica



Urologia



Pediatria



Geriatria



Neurologia e Neurochirurgia



Otorinolaringoiatria



Fisioterapia e Riabilitazione



Chirurgia oculistica



Centro per la cura del mal di schiena



Endocrinologia e Diabetologia



Gastroenterologia



CHECK UP PERSONALIZZATI



Medicina dello Sport



Ginecologia e Ostetricia



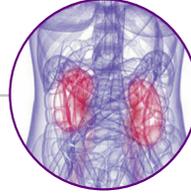
Dietologia Nutrizionistica



Chirurgia Vascolare



Psicologia e Psichiatria



Nefrologia



Chirurgia Ambulatoriale



Dermatologia



Senologia



Pneumologia



Ortopedia



Medicina Estetica



Via Fava 2/b - 37139 Verona - tel. 045 9230404



whatsapp: 3385364550



info@cemsverona.it



CEMS Centro Medico Specialistico Verona

L'AZIENDA SCALIGERA DI PACKAGING

ISAP PUNTA SUGLI INGEGNERI E I CHIMICI

Con 93 milioni di fatturato il 70% degli investimenti va sulla sostenibilità

Si respira soddisfazione nei piani alti della Isap Packaging Spa che chiude il 2017 con un fatturato consolidato di 93 milioni di euro, in crescita rispetto al 2016, a fronte di una redditività sostanzialmente stabile (Ebitda 2016 9,3 milioni; utile netto superiore ai 2,5 milioni). Che le cose stiano andando bene si capisce anche dalle nuove ambiziose sfide che l'azienda di Lungadige Attiraglio ha messo in calendario per il 2018, a cominciare dal potenziamento di ricerca e sviluppo tecnologico per arrivare a prodotti a più alto valore aggiunto, fino allo studio di nuovi materiali plastici e non. Rovesciare la generalizzata percezione di stoviglie e packaging alimentare monouso, che tende a banalizzare questi prodotti, evidenziando invece il ruolo chiave che essi gio-



Bruno Spozio

cano nella produzione, conservazione e circolazione di alimenti e bevande è un altro degli obiettivi primari che Isap Packaging Spa vuole centrare nell'anno appena iniziato. Non è un caso allora che sia previsto proprio per il 2018 l'accreditamento, secondo norme UNI, del laboratorio aziendale, potenziato in nome della qualità dei prodotti: ciò consentirà ad Isap

di effettuare test di prodotto fisici, microbiologici e chimici con valore legale, anche per conto di committenti terzi, e di assistere compiutamente e tempestivamente alle attività di innovazione di prodotto e di processo. Si tratta di uno sviluppo e di un potenziamento che hanno ricadute positive in termini di occupazione aziendale: nel triennio 2016-18 è fissato a 20

il numero di persone che entrano a far parte della Isap Packaging Spa (che conta 250 dipendenti nel solo stabilimento di Verona), figure di alto profilo, di cui larga parte giovani ingegneri e chimici. E a conferma della centralità del concetto di sostenibilità legato al business, l'azienda veronese specializzata in stoviglie e packaging alimentare monouso ha deciso di investire il 70% degli oltre 9 milioni di euro stanziati per il 2018 proprio alla sostenibilità. Isap Packaging è parte integrante di un gruppo italiano che supera i 400 milioni di euro di fatturato, con oltre 1300 dipendenti, leader europeo nella produzione di stoviglie ed accessori monouso per la tavola in vari materiali, con 9 unità produttive e aziende controllate in diverse nazioni europee.

UN ESEMPIO ECLATANTE DI SHARING ECONOMY

DAL CROWDFUNDING COMUNITARIO ORA NASCE IL PROGETTO MODUS

Terminata la riqualificazione dello spazio negli Orti di Spagna. Con Andrea Castelletti si parte il 25 gennaio

Una Verona sempre più aperta alla nascita di nuovi spazi. Un progetto visionario e ambizioso che si affianca, con tante novità e un articolato cartellone di eventi e iniziative, all'offerta tradizionale scaligera. Ma soprattutto, un esempio unico di mecenatismo culturale e crowdfunding che ha coinvolto l'intera città, con 40mila euro raccolti su un monte spese di 120euro. Un risultato straordinario reso possibile grazie al generoso contributo economico e materiale della comunità locale. Il prossimo 25 gennaio inaugura agli Orti di Spagna, lo spazio Modus (www.modusverona.it) da un'idea di

Andrea Castelletti, fondatore e direttore artistico di Teatro Impiria. "Dietro a questo progetto - dichiara Andrea Castelletti - c'è una comunità che si autosostiene e che nel giro di un anno ci ha permesso di dare concretezza a questo sogno. Quando parlo di Modus parlo di partecipazione attiva, di progettualità collettiva. Non a caso il nome che abbiamo scelto per la campagna di crowdfunding è 'Città in movimento'. Ci siamo rivolti alle persone che ci hanno seguito in questi 12 anni di Teatro Impiria, e centinaia tra spettatori, addetti ai lavori e appassionati hanno risposto al

nostro appello, consentendoci di raccogliere 40mila euro: un risultato straordinario. Oltre alle persone, hanno contribuito alla copertura delle spese 20 aziende, grandi e piccole, che abbiamo ribattezzato 'Sponsor Fondatori', e che ci hanno permesso di abbassare notevolmente il monte dei fabbisogni. Si tratta di un progetto molto atteso, attorno al quale si sta costituendo una sentita comunità che continua a dimostrare il proprio sostegno. La raccolta fondi, infatti, non è ancora conclusa. Mancano 15mila euro per completare i lavori, che verranno ultimati a programma-



Andrea Castelletti

zione avviata. Chi sceglierà di sostenerci attraverso una donazione (versando l'importo desiderato con un BONIFICO alla Associazione Culturale Teatro Impiria: IBAN: IT 78 S 02008 11770 000101279702) riceverà la Modus Card con la possibilità di accedere alla programmazione a un prezzo speciale."

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





CATTOLICA

C'È SEMPRE CON TE

IN LIBERTÀ
CATTOLICA&VIAGGI

GLI IMPREVISTI DURANTE UN VIAGGIO
POSSONO ESSERE TANTI.

CATTOLICA&VIAGGI IN LIBERTÀ È LA SOLUZIONE
PER SENTIRSI SEMPRE AL SICURO, QUALSIASI
COSA ACCADA, PRIMA, DURANTE E ALLA FINE
DEL VIAGGIO. UNA PROTEZIONE COMPLETA
PER VIVERE CON SERENITÀ OGNI SPOSTAMENTO
CHE DOVRAI EFFETTUARE, PER LAVORO
O PER VACANZA. LA PROTEZIONE CON TE,
IN QUALSIASI MOMENTO, OVUNQUE SEI.

Con una rete di agenzie diffusa
in tutt'Italia, Cattolica è in grado
di fornire al cliente risposte rapide
ed efficienti ad ogni sua esigenza.

Trova sul nostro sito l'agenzia
più vicina alla tua abitazione
o al tuo luogo di lavoro.

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896

www.cattolica.it

 Cattolica Assicurazioni

VERONAFIERE



Il Vinitaly. Sotto Giovanni Mantovani

DESIGN E VINO IN CINA PER IL MADE IN ITALY

Sarà una casa di 300mq il simbolo del salone internazionale di Shanghai

Sarà una casa di 300mq – realizzata da Veronafiere – il simbolo del made in Italy al prossimo Design Shanghai (14-17 marzo 2018), il principale salone asiatico dedicato alla progettazione e al design. Un'abitazione collettiva, curata dall'architetto **Mauro Felice**, che vedrà protagonisti i principali brand italiani del design – dall'arredo alle cucine, dal marmo al mobile – e quelli del vino, con numerose aziende rappresentate nella 'lounge Vinitaly' e con una 'Preview night' esclusivamente dedicata ai vini italiani, che vedrà insieme ancora una volta in Cina Vinitaly e Italia del vino, uno dei consorzi più rappresentativi del Paese. Il progetto, frutto della nuova partnership strategica in Cina siglata tra Media 10 – organizzatore di Design Shanghai – e Casa Médinit (del gruppo Veronafiere SpA), è stato annunciato pochi giorni fa a Pechino da Veronafiere a margine della conferenza stampa dedicata alla prossima edizione della rassegna. "L'Italia è leader globale nel settore del design, che rap-



presenta uno dei settori di punta del nostro export", ha commentato l'Ambasciatore d'Italia a Pechino **Ettore Francesco Sequi**. «Oggi in Cina serve più che mai rappresentare il Paese in modo univoco – ha detto il direttore generale di Veronafiere, **Giovanni Mantovani** –, e la contaminazione tra due elementi distintivi dell'italianità come il design e il vino non può che contribuire a determinare la giusta percezione del nostro brand. Il mercato cinese è difficile e risente in diversi casi di condizioni commerciali sfavorevoli rispetto ai competitor, ma gli indicatori export dello scorso anno segnalano che il lavoro avviato in favore del made in Italy comincia a dare i propri frutti».

LA LIRICA NELL'OMAN

FONDAZIONE ARENA VERSO IL SULTANATO

Porterà in scena la Sonnambula di Bellini. In partenza ben 175 elementi



Lo spettacolo areniano. Sotto Hufo De Ana

La Fondazione Arena è in partenza per il Sultanato dell'Oman per rappresentare La Sonnambula di Vincenzo Bellini nell'ambito della Stagione artistica 2017-2018 della prestigiosa Royal Opera House Muscat. L'opera sarà in scena giovedì 18 e sabato 20 gennaio alle ore 19.00 nel raffinato allestimento di **Hugo de Ana** (regia, scene e costumi), ripreso da **Filippo Tonon**, con le coreografie di **Leda Lojodice**, il lighting design di **Paolo Mazzon** e la direzione musicale di **Antonello Allemandi**. Grazie alla stretta collaborazione tra Fondazione Arena e ROHM, attualmente guidata dal direttore generale **Umberto Fanni**, e alla grande attenzione per la lirica del Paese omanita, gli oltre 175 elementi di Fondazione Arena tra Orchestra, Coro, Tecnici e mimi faranno rivivere per le serate di giovedì 18 e sabato 20 gennaio prossimi l'elegante allestimento de La Sonnambula di Vincenzo Bellini ideato nel 2007 da Hugo de Ana. Sarà proprio il



regista argentino, che dal 1995 crea allestimenti di successo di pubblico e critica per Fondazione Arena, a curare la nuova produzione di Carmen, titolo inaugurale dell'Arena Opera Festival 2018. Il cast è composto da nomi di spicco del panorama lirico, a partire da Antonello Allemandi, direttore dalla carriera internazionale. Sulla scena grandi voci belcantistiche di richiamo internazionale: **Rosa Feola**, soprano dalla brillante carriera, **Antonino Siragusa**, brillante tenore, il basso **Nicola Ulivieri**; completano il cast **Barbara Bagnesi** chiamata ad interpretare Lisa, Daniela Innamorati e **Seung Pil Choi** che torna ad interpretare Alessio.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Stazione di Servizio



Al Risparmio

VERONA - Piazzale Porta Nuova,3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

106MILA COPIE E-MAIL IN EDICOLA

DalColle

Industria

e FINANZA

DalColle

Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia

VENERDÌ 12 GENNAIO 2018 - NUMERO 2025 ANNO 20 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI
 AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - ALCOGRAM SRL - EDITORI DI RETE - VIA LEONE GAETANO PATUZZI, 5 - 37121 VERONA -
 TELEFONO 045591316 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

DEFICIT PUBBLICO TAGLIO CORAGGIOSO

di Achille Ottaviani



Con il 2017 finiscono gli stimoli della Banca Centrale Europea e la consumata flessibilità. La tenuta finanziaria del Paese sarà, quindi, più difficile e l'unica strada percorribile sarà quella di un coraggioso taglio del deficit pubblico per trovare nuovi stimoli all'aumento del prodotto interno lordo. Serve poi un piano industriale di rilancio focalizzato su investimenti e crescita. A tutto questo si dovrà aggiungere una fortissima spinta all'innovazione tecnologica che dovrà per forza mettere in discussione modelli produttivi e organizzazione del lavoro. Insomma, per dirla in parole povere quest'anno, volente o nolente, o la va o la spacca. Se l'Italia non saprà essere all'altezza si andrà incontro a un secondo choc sistemico. Se il nostro Paese non saprà essere all'altezza di questa sfida non passeremo dei bei momenti. Il Paese dovrà essere capace di rilanciare l'impresa, il lavoro e le competenze. La politica e chi ci andrà a governare devono esserne ben consapevoli. Quella descritta è l'unica strada percorribile.

PARTNERSHIP CON EUDAIMON

CREDEM CURA LA FAMIGLIA

SOTTOSCRITTO UN ACCORDO PER GESTIRE I PROGRAMMI DI WELFARE AZIENDALI SU UNA PIATTAFORMA SULLA QUALE POSSONO ACCEDERE I DIPENDENTI. CI SONO GIÀ 13MILA CONTRATTI ATTIVI. "INNOVAZIONE SOCIALE"

Credem, tra i principali gruppi bancari italiani quotati con 692 tra filiali, centri imprese e negozi finanziari ed oltre sei mila dipendenti in tutta Italia, ha siglato una partnership con Eudaimon, società leader in Italia nella consulenza in ambito welfare aziendale, per offrire alle imprese clienti della banca una piattaforma per implementare e gestire i programmi di welfare aziendale interno. "L'esperienza positiva maturata internamente all'azienda nel corso del 2017", ha detto **Stefano Pilastrì**, vice direttore generale Credem. "L'accordo commerciale siglato con Eudaimon ci consentirà di rafforzare il nostro ruolo di banca al servizio delle aziende", ha dichiarato **Francesco Reggiani**, direttore commerciale di Credem. "Il welfare aziendale è una straordinaria innovazione sociale", ha dichiarato **Alberto Perfumo**, amministratore delegato di Eudaimon, "che consentirà di



Stefano Pilastrì, Francesco Reggiani e Alberto Perfumo

mantenere elevati i livelli di protezione sociale e di sicurezza dei lavoratori, in uno scenario in cui il welfare pubblico non ce la fa più". La piattaforma offerta da Credem ed Eudaimon è ottimizzata per pc, tablet e smartphone e consente alle aziende clienti di dotarsi di un portale attraverso cui i dipendenti possono accedere con semplicità a servizi assistenziali, sanitari e previdenziali, assicurativi e bancari, il tempo libero e la cultura, rimborsi delle spese sostenute per l'educazione dei

figli e la cura della famiglia, all'acquisto di beni e servizi. A livello di sistema, è stimato che il 40% delle imprese italiane abbia attivato almeno un servizio welfare, ma che pochissime dispongano di una piattaforma completa. In meno di due anni, da maggio 2016 a settembre 2017, sono stati depositati presso le Direzioni Territoriali del Lavoro 25.568 accordi di produttività e dei 13 mila contratti ancora attivi, il 31% prevede già misure di welfare aziendale.

SALE



Giuseppe De Lucia

Il segretario generale di Assopopolari illustra i primi risultati provvisori del 2017: per le banche popolari crescono gli impieghi. Miliardi anche al Terzo settore.



SCENDE



Bitcoin

La caduta libera: la criptovaluta più famosa è arrivata a cedere oltre il 20%, dopo che la Corea del Sud ha annunciato (e poi negato) una legge per proibire gli scambi.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU



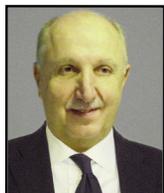
58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

SABATO 16 GENNAIO 2018 - N. 1962 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

SALVARE LE AZIENDE OBIETTIVO PRIMARIO



di Achille Ottaviani

IL 2018 dovrebbe essere l'anno in cui qualcuno dei disgraziati caduti nella rete delle due Popolari venete riuscirà a vedere qualche spicciolo. Qualcunaltro poi riuscirà a risolvere qualche problema di crediti incagliati. Sga aprirà in Veneto 2 uffici per gestire proprio i crediti più difficili. Il personale sarà messo a disposizione da Intesa Sanpaolo, così dopo sette mesi dal decreto di liquidazione di Popolare di Vicenza e Veneto Banca entra nel vivo la gestione di 18 miliardi di sofferenze e crediti deteriorati rimasti parcheggiati per tutto questo tempo. Parliamo di 100mila posizioni che comprendono famiglie, ditte individuali e imprese di vario tipo. La squadra messa a disposizione da Intesa è di 65 persone e opereranno da Vicenza e Montebelluna e risponderanno ad una équipe con sede a Milano. Secondo indiscrezioni poi la metà di 18 miliardi di sofferenze e crediti deteriorati dovrebbero essere affidate a società service esterne. La velocità con cui verranno gestite queste problematiche potrebbe essere vitale per salvare molte aziende. Numerose sono in tensione di liquidità, ma hanno interessanti margini di guadagni. Se chiarite le loro posizioni potrebbero intervenire fondi, investitori istituzionali o altri imprenditori con liquidità.

L'ACCORDO REGIONE-TRENITALIA

QUATTRO MILIARDI SUI BINARI

IL NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO AVRÀ UNA DURATA DI 15 ANNI E PREVEDE INVESTIMENTI PER RINNOVARE LA FLOTTA E PER REALIZZARE LAVORI SULLE INFRASTRUTTURE. E' IL PRIMO IN ITALIA. PER L'AD IACONO "NEL 2010 QUI C'ERA IL CAOS"

Vale circa 4,4 miliardi di euro il nuovo contratto di servizio firmato tra Regione Veneto e Trenitalia. L'accordo, sottoscritto dal presidente Luca Zaia con l'ad di Trenitalia, Orazio Iacono, avrà una durata di 15 anni complessivi, e prevede un miliardo di investimenti per rinnovare la flotta e per realizzare lavori sulle infrastrutture. «È una giornata storica - ha detto Zaia - oggi firmiamo, come prima Regione d'Italia, il contratto di servizio. Da qui ai prossimi due anni avremo un parco macchine nuovo e arriveranno 78 treni nuovi». Iacono ha spiegato che la flotta sarà a regime «di 110 treni: 32 sono già arrivati e questi altri 78 arriveranno». L'obiettivo è di passare dagli attuali 150mila passeggeri «a oltre 200mila», effettuando 7-800 corse al giorno con treni che avranno un'età media inferiore ai cinque anni. Il nuovo contratto avrà valore dal 2018 al 31 dicembre del 2032. Zaia ha sottolineato le caratteristiche innovative del servizio, con treni che avranno il WiFi ed il digitale, dotati di telecamere di sicurezza, e consentiran-



Luca Zaia firma l'accordo

no di trasportare fino a 800 passeggeri (1100 compresi quelli in piedi). «Nel 2010 avevamo il caos dei treni - ha ricordato Zaia - Abbiamo dato un bel colpo di reni con il revamping e l'acquisto di treni nuovi. Oggi noi abbiamo treni puntuali, oltre il 98% arriva entro 5 minuti». La situazione oggi in Veneto parla di una flotta di 130 treni con 703 corse al giorno per 150 mila viaggi. Secondo gli indicatori della Divisione passeggeri regionale di Trenitalia i risultati raggiunti in Veneto dal 2014 al 2017

c'è stato un miglioramento dell'esperienza percepita del cliente, un miglioramento della qualità erogata, una maggiore efficienza e un miglioramento della sicurezza. La cosiddetta customer satisfaction complessiva del viaggio è aumentata del 9,5% con punte di quasi più 16,8% nel caso della pulizia e un più 15,8% per il comfort. Si è registrato infine un calo delle cancellazioni del meno 50% che ha permesso di portare la Divisione Passeggeri Regionale come leader a livello europeo.

OK

Federica Pellegrini

La campionessa di Spinea farà la maestra per un giorno alla primaria "Mattioli" di Rovigo. Entusiasmo alle stelle per la 5ª che ha vinto il concorso della Gazzetta.



Vicenza Calcio

Crescono tensione e rabbia della tifoseria per il destino della squadra biancorossa, il cui destino, per ragioni finanziarie, appare sempre più appeso ad un filo.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU

